

COMUNE DI TESERO
PROVINCIA DI TRENTO
Via 4 Novembre, 27
38038 Tesero (TN)
0462 811700
info@comune.tesero.tn.it
comune@pec.comune.tesero.tn.it



Prot. 6661

Tesero, 12.08.2022

Spett.le
Gruppo Consiliare di minoranza
"Crescere Uniti"

Oggetto: Risposta all'interrogazione di data 14.07.2022 acquisita al prot. comunale n. 5632 in data 15.07.2022.

Con la presente si fornisce risposta alla Vostra interrogazione di data 14 luglio 2022, sub. prot. comunale n. 5632 avente ad oggetto "*Conferimento della cittadinanza onoraria al milite ignoto*".

È opportuno e doveroso premettere e ricordare che l'adesione all'iniziativa dal titolo *Progetto "Milite Ignoto, Cittadino d'Italia"* promossa dal "Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia" (MOVMI) in collaborazione con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) era facoltativa, quindi non obbligatoria: ai Comuni trentini - per il tramite del Consorzio dei Comuni con circolare di data 29 giugno 2021 - è arrivato infatti un invito a valutare l'adesione alla proposta (vedi allegato), non certo un imperativo categorico ad osservare un (inesistente) obbligo di legge.

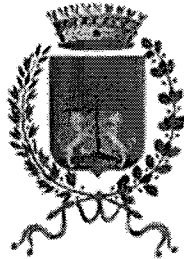
In occasione del Consiglio Comunale del 28/10/2021, la trattazione dell'argomento è stata sospesa dal momento che, dopo la relazione di chi scrive e dopo un partecipato dibattito, ci si era trovati davanti a dubbi e perplessità trasversali e ad una conseguente fase di stallo circa la votazione, con posizioni discordanti fra loro e la necessità per i consiglieri di riflettere meglio sulla tematica.

Il re-inserimento di questo punto è stato poi procrastinato a causa del subentro, nelle settimane e nei mesi successivi alla seduta citata, di molti altri temi e incombenze da seguire e gestire da parte dell'Amministrazione: non certo una mancanza di considerazione per un tema così delicato e complesso, bensì una sospensione prolungata dopo il periodo in cui l'argomento era maggiormente "sotto i riflettori" ricorrendo proprio in quel periodo (fine ottobre - inizio novembre) il centenario della traslazione della salma del Milite Ignoto.

Occorre rammentare poi che, ancora alla data del 28/10/2021, sembrava vi fossero spiragli per la definizione di un testo condiviso fra i Comuni di Tesero, Cavalese e Predazzo, cosa che poi effettivamente non si è verificata, poiché non vi è stato né modo né tempo di ragionare insieme su una bozza unitaria.

Il fatto che gli altri Comuni della valle abbiano deliberato in merito, peraltro secondo tempistiche abbastanza differenti l'uno dall'altro, non rappresenta un problema per il nostro Comune, dal momento che appunto si trattava di un'adesione facoltativa ed in piena autonomia, quindi non obbligatoria; su temi come questo è legittimo poter avere un diverso orientamento, senza per forza dover allinearsi agli altri solo perché "così fan (quasi) tutti".

Il problema, semmai, potrebbe essere l'accettazione "acritica", senza dibattito alcuno, avvenuta in molti casi nella nostra provincia nei confronti di una proposta di delibera su un tema e su fatti poco o per niente conosciuti (poiché, purtroppo, poco o per nulla approfonditi), che vanno a coinvolgere diversi gradi di conoscenza e sensibilità nei riguardi della Storia, compresa la particolare Storia del nostro territorio (fiemmeso e trentino) la quale andrebbe studiata e valorizzata, anziché bistrattata, male interpretata o, peggio ancora, negata e disconosciuta come purtroppo spesso accade.



COMUNE DI TESERO
PROVINCIA DI TRENTO
Via 4 Novembre, 27
38038 Tesero (TN)
0462 811700
info@comune.tesero.tn.it
comune@pec.comune.tesero.tn.it



A titolo informativo, osserviamo e riportiamo che alla data del 15 luglio 2022 il numero dei Comuni italiani che hanno conferito la cittadinanza al Milite Ignoto è pari a 4.419 (fonte: <https://www.movm.it/cittadinanze-onorarie-conferite/>) su un totale di 7.134 Comuni affiliati all'ANCI, vale a dire il 61,9%. Non potendo per ovvi motivi entrare nel merito delle valutazioni delle singole amministrazioni comunali di tutta la penisola, rileviamo però che ben 2.715 (38,1%) Comuni in tutta Italia, da Nord a Sud, non hanno dato riscontro alla proposta (di questi, 103 sono i Comuni che peraltro, al 15/07/2022, hanno istruito la pratica).

Restringendo il campo alla Provincia di Trento, i Comuni che non hanno aderito sono 73 su 166, vale a dire il 43,9%. Per quanto riguarda la vicina Provincia di Bolzano, va messo in evidenza come all'iniziativa non abbia aderito nessuno dei 116 Comuni, dove evidentemente il tema non è nemmeno stato posto all'ordine del giorno (dati aggiornati al 3 luglio 2022; fonte: https://www.movm.it/wp-content/uploads/2022/07/prog_MICI_2022_07_03_nessun_riscontro.pdf).

Al di là delle considerazioni e delle analisi di carattere storico e geo-politico, l'altro punto cruciale e dirimente su cui occorre riflettere (come già evidenziato) è poi quello del fondamento del conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto, che passa necessariamente per il dettato dell'articolo 4 dello Statuto Comunale, il quale crediamo non possa essere ignorato a cuor leggero. Lo Statuto, infatti, nella sezione relativa alle "Attribuzioni del Consiglio Comunale" all'articolo 4 comma "b" prevede che: *"[...] il Consiglio Comunale può conferire la cittadinanza onoraria a chi, pur non essendo iscritto all'anagrafe del Comune, si sia distinto particolarmente nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico o in opere, imprese, realizzazioni, prestazioni in favore degli abitanti di Tesero o in azioni di alto valore a vantaggio della Nazione o dell'umanità intera"*.

Sulla base dell'articolo 4 dello Statuto comunale appena citato, emerge come non sia facile trovare un appiglio per riconoscere e attribuire la cittadinanza onoraria (simbolica) ad un soldato di identità sconosciuta che è perito imbracciando le armi per combattere in guerra (obbedendo agli ordini superiori), soprattutto alla luce delle implicazioni esistenti dal punto di vista storico che riguardando la specificità del caso trentino-tirolese.

Fatte queste necessarie premesse, riteniamo che occorra senz'altro riprendere il discorso, partendo dalla bozza presentata nel Consiglio Comunale del 28/10/2021, per poi procedere con una delibera indirizzata ad una memoria universale e condivisa nei confronti dei Caduti di tutte le guerre, nel quadro di un messaggio di pace e fratellanza fra i popoli e le nazioni, di cui - come tutti sappiamo anche alla luce dell'attuale situazione geopolitica a livello europeo ed internazionale - c'è un costante ed estremo bisogno.

Si allega alla presente, come richiesto, la proposta di delibera inviata dal Consorzio dei Comuni Trentini.

Distinti saluti.

L'assessore alla cultura
Massimo Cristel